

*Di campo, di le Brentelle, fo letere di sier Domenego Contarini provedador zeneral, di eri sera.* Di la partida dil signor capitano per qui. *Item*, si ha el vicerè era tornato a Verona, et che havia levato li spagnoli di Brexa e Bergamo e lasato il governo a' tedeschi, e cussi voleva far a Verona, et voleva redur tutti i spagnoli in uno e levarsi e tornar in reame; et che l'era molto di mala voia. *Tamen* questo aviso il signor Bartolomio non lo crede e dize non è vero.

232\* Da poi disnar, fo Colegio di Savii ordinato, ma pochi si reduseno per il cativo tempo era, et nulla fu di novo.

*A dì 18.* Vene in Colegio il capitano zeneral et li fo promesso di mandarli denari; e di levarse, è bon star a veder quello vol far spagnoli, e poi col Senato si conseieria; in questo mezo si atendesse a meter in hordene l' exercito. Et cussi tolse licentia. Partirà questa sera con barche.

*Di campo vidi letere, di eri sera, di le Brentelle, di sier Domenego Contarini provedador zeneral.* Prima, come per tre spagnoli presi per domino Mercurio Bua si ha, il campo, ch'è a Lonigo, se dovea levar de li fina eri, *tamen* fin quella hora 18 altro aviso non si ha di la loro levata, ancora che si habbi molti fuora a questo effecto de intender li andamenti loro. Et per letere abute da Vizenza dil Pignatello, scrive, in quella matina, trovandose a Montebello alcuni soi cavali, mandò fino al campo inimico per far venir qualche cavalo fuora e mai alcuno si mosse, et che erano ancora a Lonigo.

Et per letere particular dil ditto, scrite a sier Zuan Antonio Dandolo, di eri, scrive di certo miracolo seguito de li su questo tenor. Vedo che vostra magnificentia desidera intender quanto è seguito de qui per el miracolo se dize esser occorso, e che non scrivo a la Illustrissima Signoria, siando come quella à inteso; dico per questa mia quello ho dito per molte altre. Prima, che non son curioso de nove se non le vedo in effetto; poi di queste cosse fazilmente mi riporto. El caxo è questo, che, salvo il vero, Zuoba, fo 8 zorni, trovandose suso la strada a meza via de qui a Padoa, zoè da le Brentelle a Padoa, uno pezo de muro novo, puol esser fato zà 10 over 15 anni, largo zercha uno passo e alto puoco più, con uno vólto di sopra in forma di capitello suso el fosso che partisse la strada da li campi arente una porta de uno contadin, nel qual fo depento una figura de Nostra Dona con uno puto in brazo e altri duo santi uno per banda, fose uno festugo de zio bianco e uno Cruzefixo piccolo zercha una quarta,

lacato a uno chiodo de uno canto de ditto capitello, qual cruzefixo è di piera suxo una croxeta de legno; cosa da uno soldo. El festugo de zio de sora ditto cruzefixo, in ditto zorno, par uno soldato che dizea, per quanto se dize orazion qualche volta li per habitar in quel cortivo, vete che quel festugo in zima era verde e butava fuori uno zio longo come mezo 233 deto grosso in zima come una noxe. Li parse una gran cossa e mostrola a tutti cui passava; dove sta cosa se andò divulgando, e ne andava qualche uno che passava per la strada a veder. Fra li altri, el signor capitano passando de li el Sabato, salvo el vero, over el Venere, e tolse sto zio in man e non ne fexe molto caxo di tal cosa ancora lo vedese verde, digando che qualche humidità del muro podea haver fato questo effecto. Da poi se levò una voze che quel cruzefixo avea alzato uno brazo da la croce in alto e l'altro era fito suxo dita croze; e qui comenzò a multiplicar el populo. La Domenega matina a bona hora, zerca al levar del sol, dito signor capitano et io andasemo li, dove era molte persone zà venute con molta luminaria e voti di spade e altre arme; *tandem* sua signoria et io tolesemo ditto festugo de zio in man; el qual, come ho dito, è stà cossa secha et hora par alquanto morbeda, e à butà fuora ditto zio come ho ditto. Visto questo, me parse una gran cossa, *tamen* andato in la terra a messa a Nostra Dona del Domo per mia devuzion, viti molti zii messi stano su certo legno alti, dove ne viti uno che avea butado fuora come quello ditto di sopra. Questo se puol dir miracolo, perchè questo di la chixia dil Domo è distante e à lo fato suso li tronchoni. Vero che dita foia è secha, e sono più longi li festugi; poi sono più festugi de zii a uno; poi sono a coperto, e questo non *solum* è al discoperto, ma in faza de sol, a l'ostro, suso la strada ch'è pien de polvere. Poi el contadin, de cui è a l'abitazion, aferma che ditto zio, over festugo, ha 6 anni che fo messo lì, e che el cruzefixo havea tute duo le braze soso la croze a uno modo; questo è quanto posso dirvi de questa cossa, et concorre molta brigata. Io non ho scritto a la Illustrissima Signoria nè ad altri per aver visto, come ho dito, *etiam* zii in chixia dil Domo; poi molti dize che molte volte è stà visto sti zii far tal effetto. Se questa cosa à esser miracolosa, le cose fiorirà più avanti; pageria del sangue haver visto ditto cruzefixo avanti fosse ste cosse; el qual è de terra.

In questa matina, fo expedito la parte dil safil, intravegnando Anselmo, e fo messa per tutti i Avogadori, *videlicet*, che dil trato Jacob habi li ducati 460 l'era in pegno e zerca 300 di usura, et che An-